

Nuova Arena, via le cancellate dal quartiere Passi in avanti per l'adozione del progetto

Seconda assemblea pubblica con i residenti di Porta a Lucca. L'approvazione definitiva all'inizio del prossimo anno

PISA. «Confermiamo che il progetto per la nuova Arena Garibaldi, per quanto riguarda gli aspetti legati alla vivibilità del quartiere, prevede l'eliminazione delle famose cancellate che regolano gli accessi», dice **Raffaele Latrofa**, assessore agli impianti sportivi. È uno dei passaggi più attesi dai residenti e anche dai titolari delle attività commerciali del quartiere di Porta a Lucca. Seconda assemblea pubblica, ieri, dedicata alla presentazione della variante al piano strutturale e al regolamento urbanistico "Porta a Lucca-Arena Garibaldi". In pratica, il restyling dello stadio con in questa fase, in primo piano, gli effetti sul quartiere. Interventi del sindaco **Michele Conti**, degli assessori **Massimo Dringoli** e **Raffaele Latrofa**, e del presidente di Tages, **Massimo Ferrini**. L'assemblea rientra nel programma di

partecipazione stilato per raccogliere i contributi dei cittadini sul procedimento urbanistico in corso.

Per molti aspetti sono stati ripetuti gli elementi già emersi nel corso della precedente assemblea. Tra questi, anzitutto, la previsione di una Zona a parcheggio limitato (Zpl) in occasione degli eventi sportivi e non: in pratica, un grande perimetro, coincidente con il quartiere, dentro il quale potranno entrare con mezzi propri solo i residenti. L'obiettivo è ridurre la pressione del traffico nella zona e la sosta selvaggia tra le abitazioni.

Ribadito in sostanza anche il cronoprogramma relativo a questa parte urbanistica che riguarda Palazzo Gambacorti. Ovvero «arrivare all'adozione della variante tra fine estate e settembre, e poi all'approvazione entro i primi mesi del 2020, probabil-

mente a febbraio», dicono gli amministratori.

Nel frattempo procedono gli adempimenti della Valutazione ambientale strategica (Vas) legata alla variante. Durante l'assemblea è stato spiegato che «si è conclusa la fase preliminare del procedimento di variante urbanistica e Vas che sarà seguita dalla fase di adozione». La Vas supporterà le scelte di pianificazione (in particolare il contenuto della variante urbanistica) per la fase di adozione attraverso il Rapporto Ambientale. «Dal punto di vista procedimentale - hanno aggiunto i tecnici - tutti i pareri ed i contributi tecnici degli enti sono stati raccolti e saranno utilizzati per integrare la documentazione in vista dall'adozione». —

Francesco Loi

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI





Il progetto della nuova Arena Garibaldi con le dotazioni che saranno inserite



La simulazione del piazzale dietro la tribuna



La parte elevata dello stadio dove saranno spostati i tornelli

